



Comunicato stampa

Embargo: 25.04.2014, 9:15

3 Lavoro e reddito

N. 0352-1403-60

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera 2013

Il lavoro a tempo parziale in continuo aumento

Neuchâtel, 25.04.2014 (UST) – **Tra il 2003 e il 2013, in Svizzera, la popolazione occupata è aumentata del 12,6%. Il numero di lavoratori a tempo parziale è aumentato tre volte più in fretta rispetto a quello degli occupati a tempo pieno (+24,5% contro +7,1%). Nel confronto europeo, la Svizzera è il secondo paese con più occupati a tempo parziale (36,5%) dopo i Paesi Bassi. Questo è quanto emerge dalla rilevazione delle forze di lavoro in svizzera (RIFOS) 2013 realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).**

In dieci anni, la progressione del tempo parziale è stata più marcata tra gli uomini (+43,7%) che tra le donne (+19,9%). Del resto si osserva uno slittamento verso gradi di occupazione più elevati: il numero di occupati almeno al 50% (grado di occupazione dal 50 all'89%) è progredito del 41,5% contro il solo 7,0% per i gradi di occupazione inferiori al 50%. Le persone che lavorano al 90% fanno parte degli occupati a tempo pieno secondo gli standard statistici nazionali; si osserva che questa categoria specifica di grado di occupazione ha conosciuto il maggior incremento negli ultimi dieci anni (+71,3%).

Il tempo parziale in aumento tra i padri di famiglia

Come nel 2003, anche nel 2013 l'80,2% delle lavoratrici con figli di meno di 15 anni lavorava a tempo parziale. Pur restando modesta, tra gli uomini questa percentuale è aumentata, passando dal 5,8% nel 2003 al 9,3% nel 2013. Prendendo in considerazione unicamente gli uomini con figli piccoli (bambini di meno di 7 anni), nel 2013 la quota di lavoratori a tempo parziale era del 10,5%.

Quasi la metà del lavoro a tempo parziale è riconducibile a motivi familiari

Tra i principali motivi della scelta di un impiego a tempo parziale tra i 15-54enni ci sono i motivi familiari (46,3% delle ragioni invocate; 15,7% tra gli uomini e 52,9% tra le donne), la frequentazione di corsi formativi (11,7%), il fatto di non aver trovato un impiego a tempo pieno (7,1%), il fatto di esercitare un altro impiego (7,0%) e i motivi di salute (3,3%). Infine, il 9,7% degli intervistati afferma di non voler un lavoro a tempo pieno e il 13,3% adduce altri motivi senza specificarli.

Forti differenze in base alla situazione lavorativa

I dipendenti che lavorano a tempo parziale sono lievemente più numerosi degli indipendenti (36,2 contro 33,7%). Tra i dipendenti emergono differenze significative secondo il livello gerarchico e il sesso: il 19,6% dei dipendenti membri di una direzione svolge un lavoro a tempo parziale. Per questo tipo di posto, la quota dei lavoratori a tempo parziale è del 45,2% tra le donne e dell'8,6% tra gli uomini. La percentuale di lavoratori a tempo parziale tra i dipendenti con funzioni dirigenziali è del 21,9% (donne: 48,3%; uomini: 7,1%) e sale al doppio (43,9%) tra i dipendenti senza funzioni dirigenziali (donne: 65,3%; uomini: 18,4%).

Il lavoro a tempo parziale è più diffuso nei Paesi Bassi

Con più di tre quarti di donne (77,2%) e più di un quarto di uomini (27,9%) impiegati a tempo parziale, i Paesi Bassi sono il paese dell'Unione europea con la più ampia diffusione di questa forma di impiego (UE28: 32,8% e 9,8%). Nel confronto europeo, la Svizzera si colloca in seconda posizione con una percentuale del 61,1% tra le donne e del 15,5% tra gli uomini.

Questa elevata proporzione di lavoro a tempo parziale relativizza la forte partecipazione al mercato del lavoro misurata pro capite tra le popolazioni svizzera e olandese: infatti, in termini di tasso di attività (quota di persone attive tra la popolazione di 15-64 anni), la Svizzera e i Paesi Bassi guidano la classifica europea (Svizzera: 83,3% ; Paesi Bassi: 79,7%). Oltre a questi due paesi, solo quelli scandinavi presentano tassi di attività superiori al 78%, pur avendo una percentuale più bassa di lavoro a tempo parziale (compresa tra il 21,4% dell'Islanda e il 27,8% della Norvegia).

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

.....
Informazioni:

Anouk Bläuer Herrmann, UST, Sezione Lavoro e occupazione, tel.: +41 32 71 36982,
e-mail: Anouk.Blaeuer-Herrmann@bfs.admin.ch

.....
Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013, fax: +41 32 71 36281, e-mail: komp@bfs.admin.ch

Per ordinazioni: tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: <http://www.statistica.admin.ch> > Temi > Lavoro e reddito

I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail (formato PDF). Richieste all'indirizzo: <http://www.news-stat.admin.ch>

.....
Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Nota metodologica

La rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

La RIFOS è un'indagine telefonica svolta presso le economie domestiche, realizzata annualmente dal 1991 dall'Ufficio federale di statistica (UST). Essa è volta a fornire dati sulla struttura e sull'evoluzione della popolazione attiva e sul suo comportamento sul mercato del lavoro. Per poter raffrontare i risultati sul piano internazionale, l'UST ha adottato le raccomandazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro (ILO) e le norme di EUROSTAT applicabili alle indagini sulle forze di lavoro.

Dal 1991 al 2009, l'indagine è stata svolta solo nel secondo trimestre. Conformemente all'accordo bilaterale in materia di cooperazione statistica tra la Svizzera e l'Unione europea, oggi la RIFOS è svolta in maniera continuativa per produrre indicatori trimestrali e annuali sull'offerta di lavoro. Le persone che partecipano all'indagine sono intervistate quattro volte sull'arco di un anno e mezzo. Dal 2010 il campione di base è costituito da 105'000 interviste annuali, a cui si è aggiunto un campione speciale composto da circa 21'000 interviste a stranieri. L'indagine copre la popolazione residente permanente dai 15 anni in su.

Il presente comunicato stampa si basa su una selezione di risultati annuali della RIFOS. Anche i risultati trimestrali sono oggetto di comunicati stampa. L'ultimo è stato pubblicato il 13 febbraio 2014 («Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera e statistiche derivate: l'offerta di lavoro nel quarto trimestre 2013 / aumento dell'1,8% del numero di occupati; flessione del numero di disoccupati ai sensi dell'ILO al 4,1%»).

I risultati trimestrali e annuali della RIFOS e delle statistiche derivate possono essere scaricati dal portale statistico dell'UST (in francese e tedesco) in forma di tabelle:

<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/fr/index/themen/03/02/blank/data/03.html>

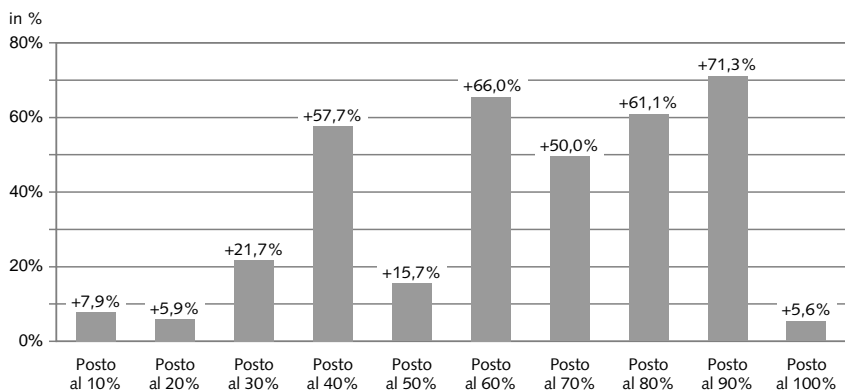
T1 Persone occupate a tempo pieno e a tempo parziale nel 1993, 2003 e 2013

in migliaia	Totale			Uomini			Donne		
	2° trimestre 1993	2° trimestre 2003	Media annuale 2013	2° trimestre 1993	2° trimestre 2003	Media annuale 2013	2° trimestre 1993	2° trimestre 2003	Media annuale 2013
Persone occupate	3746	3963	4461	2145	2177	2404	1601	1786	2057
Tempo pieno (>= 90%)	2735	2719	2912	1972	1939	2061	763	780	851
Tempo parziale (< 90%)	1012	1244	1549	173	239	343	839	1006	1206
Tempo parziale I (50-89%)	450	631	893	80	131	210	370	500	683
Tempo parziale II (< 50%)	562	613	656	93	107	133	469	506	523
Persone occupate tra i 15 e i 64 anni	3634	3857	4308	2077	2110	2310	1557	1747	1998
Senza figli <15 anni	2592	2688	3039	1423	1458	1626	1169	1230	1412
Tempo pieno (>= 90%)	1989	1975	2160	1317	1302	1417	672	673	742
Tempo parziale (< 90%)	603	712	879	106	156	209	497	556	670
Con figli <15 anni	1042	1169	1269	654	652	684	388	517	586
Tempo pieno (>= 90%)	720	717	736	633	614	620	87	102	116
Tempo parziale (< 90%)	322	453	533	21	38	63	301	415	470
Con figli, 0-6 anni	583	604	727	389	355	404	194	249	323
Tempo pieno (>= 90%)	418	381	422	375	333	362	42	48	60
Tempo parziale (< 90%)	165	223	305	(13)	22	42	152	201	263
Con figli, 7-14 anni	459	565	542	265	297	279	194	268	263
Tempo pieno (>= 90%)	303	335	314	258	281	258	45	54	56
Tempo parziale (< 90%)	156	230	228	(7)	16	21	149	214	207

(cifra): Generalizzazione basata su meno di 50 osservazioni. I risultati vanno interpretati con estrema cautela.

Persone occupate in base al grado di occupazione, variazione 2003-2013

G1



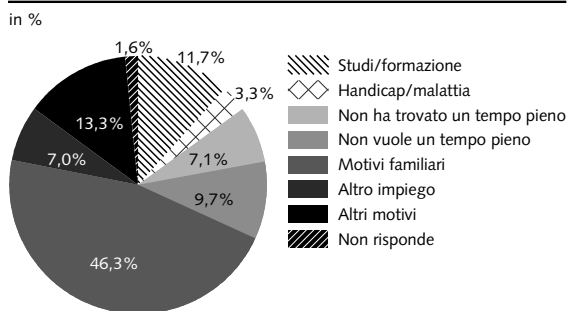
Esempio di lettura: il numero di occupati a tempo parziale (grado di occupazione del 50%) è aumentato del 15,7% tra il 2003 e il 2013

Fonte: RIFOS

© UST

Persone tra i 15 e i 54 anni occupate a tempo parziale in base ai motivi addotti per la scelta del tempo parziale, 2013

G2

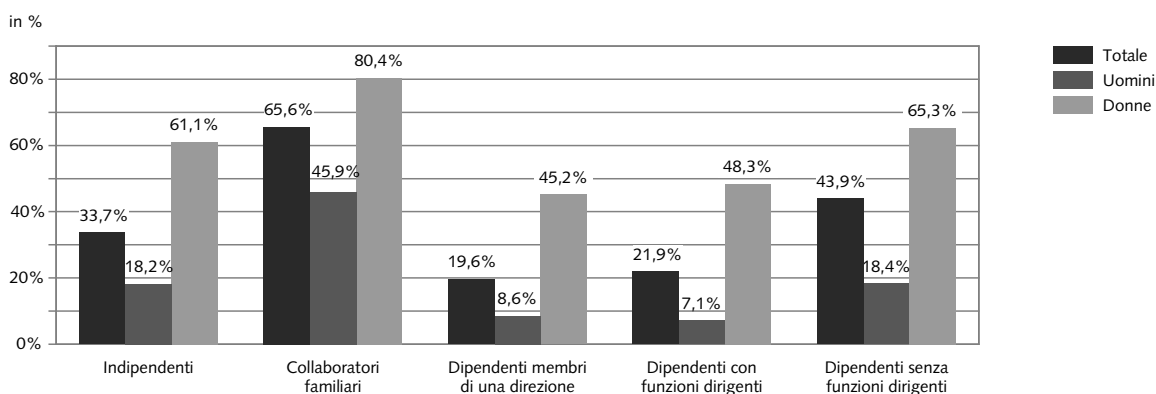


Fonte: RIFOS

© UST

Quota di attivi occupati a tempo parziale in base alla situazione sul lavoro e al sesso, 2013

G3

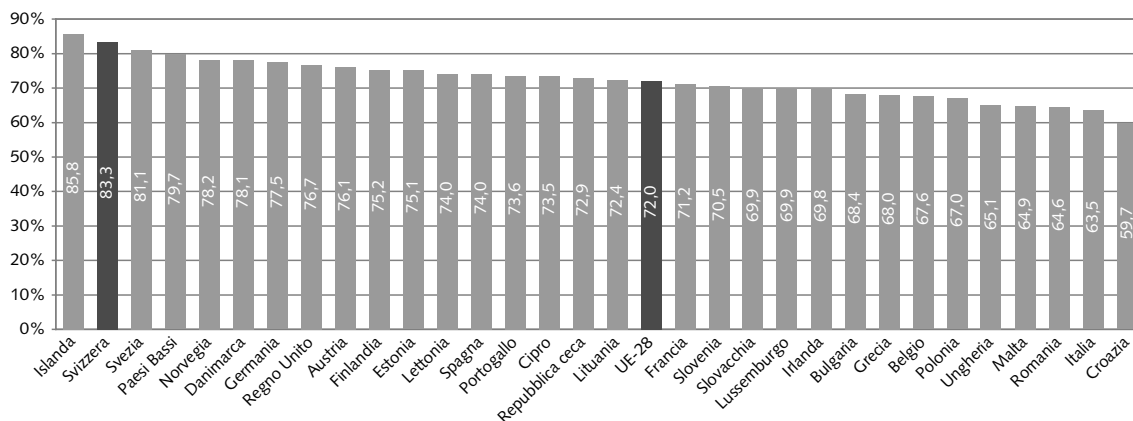


Fonte: RIFOS

© UST

Tasso di attività delle persone di 15-64 anni in Svizzera e negli Stati dell'UE/AELS, 2013

G4

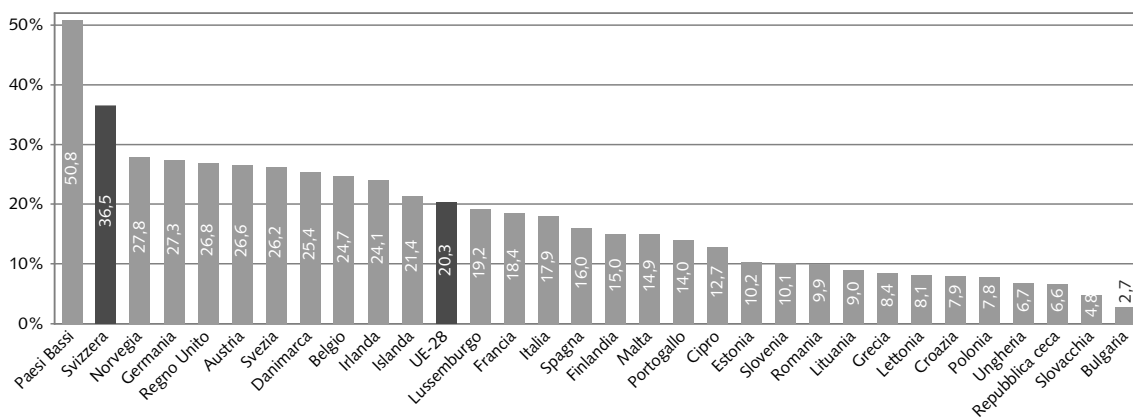


Fonti: Eurostat, UST (RIFOS)

© UST

Ripartizione delle persone occupate a tempo parziale in Svizzera e negli Stati dell'UE/AELS, 2013

G5



Fonti: Eurostat, UST (RIFOS)

© UST